



Data di pubblicazione: 19/07/2021

Nome allegato: 142_7_2021_firmato.pdf

CIG: 865896217E;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Abruzzo dell'INPS», per la durata di 48 mesi, oltre all'opzione di rinnovo per 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Abruzzo

Determinazione n. 142 del 09/07/2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 3880-2021-V0030
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto:** Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Abruzzo dell'INPS», per la durata di 48 mesi, oltre all'opzione di rinnovo per 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016
5. **Committente** DIREZIONE REGIONALE
6. **Tipologia di procedura** P017 - PROCEDURA APERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 865896217E
9. **CUI** 80078750587202100065
10. **CUP** NON PREVISTO
11. **Proposta di gara:** Servizio di vigilanza ARMATA presso gli immobili della Direzione regionale Abruzzo dell'INPS
12. **Importo complessivo: € 3.232.950,81 (I.V.A. esclusa)** comprensivo degli oneri di sicurezza e dell'opzione di rinnovo per un'annualità
13. **Importo complessivo: € 3.944.199,98 (I.V.A. inclusa)** comprensivo degli oneri di sicurezza e dell'opzione di rinnovo per un'annualità
14. **RUP** : Roberto Di Natale



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Abruzzo

DETERMINAZIONE n. 142/2021 del 09/07/2021

OGGETTO: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Abruzzo dell'INPS*», per la durata di 48 mesi, oltre all'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 – Determina di indizione

Importo complessivo dell'appalto – comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € **14.400,00** e dell'opzione di rinnovo per una annualità – pari ad € **3.944.199,98 (euro tremilioninovecentoquarantaquattromilacentonovantanove/98) IVA inclusa**, e quindi pari ad € 3.232.950,81 (euro tremilioniduecentotrentaduemilanovecentocinauquanta/81) IVA esclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014.03 degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026.

Spesa per il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari a Euro 600,00, che trova capienza nel capitolo 5U1208005.06 del bilancio di esercizio 2021

Codice Identificativo di Gara (CIG): **865896217E**

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;
- VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTA** la legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il D.P.R. n.97 del 26/02/2003 avente ad oggetto "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici*" di cui alla legge n. 70 del 20/03/1975;



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

- VISTO** il *"Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS"* (di seguito RAC), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione assunta nella seduta del 18 maggio 2005, n. 172;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione n. 119 del 25 ottobre 2019, emanata dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 172 dell'11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione regionale Abruzzo, a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il periodo dal 2021 al 2023 (PTPCT), adottato dall'Istituto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento Ordinario n. 62/L;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico patrimoniale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTI** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»* (di seguito, il "Codice"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 91, del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 e le relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *«Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;



- VISTO** il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 92, in data 18 aprile 2019, e convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, avente ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.178 del 16.7.2020 - Suppl. Ordinario n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020 - Suppl. Ordinario n. 33;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante norme sulla "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del codice, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al predetto codice, svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- RILEVATO,** altresì, che, ai sensi degli artt. 52 e 58 del codice, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- RILEVATO,** in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;
- VISTO** l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) che, al fine di incentivare il ricorso a strumenti di acquisto centralizzato, stabilisce che le amministrazioni centrali e periferiche – ivi compresi gli enti di previdenza e assistenza sociale pubblici – sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. oppure mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;
- VISTO** il Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli [articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016](#)*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25 gennaio 2017;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 1174 del 18 dicembre 2018, recante «*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019*», in



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

materia di spese di funzionamento delle Autorità nazionali;

- RILEVATO** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e i successivi emessi in egual materia;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, art. 103 c.d. "*D.L. Cura Italia*", relativo alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e agli effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (c.d. "Decreto Rilancio"), pubblicato sul supplemento ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020 - Serie Generale n. 28, entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;
- VISTO** il Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante «*Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 146 del 26 giugno 1931 - Supplemento Ordinario n. 146;
- VISTO** il Regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 149 del 26 giugno 1940;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 36 del 14 febbraio 2011 - Supplemento Ordinario n. 37;
- VISTO** in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del suddetto Decreto n. 269/2010, in base al quale sono definiti i "*siti con speciali esigenze di sicurezza*": i "*siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)*";
- TENUTO CONTO** che tutte le Direzioni regionali dell'INPS devono assicurare gli alti livelli di tutela e sicurezza richiesti dal predetto D.M. 269/2010;
- PRESO ATTO** del parere legale del Coordinamento generale legale dell'8 luglio 2015, prot. n. 13173, in materia di vigilanza privata di cui al precitato D.M. 269/2010, nell'ambito del quale è stata affermata "*la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)*";



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

ATTESO che, anche sulla base del suddetto parere, è stato circoscritto nei seguenti servizi l'oggetto della gara da instaurare:

- Vigilanza fissa;
- Vigilanza saltuaria in zona;
- Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza;
- Noleggio periferica di collegamento;
- Intervento su allarme;

PRESO ATTO del messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di *"Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS"* il quale specifica, *inter alia*, che *"[...] il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza"*;

PRESO ATTO del messaggio PEI 0017.17/10/2019.0145167 della Direzione centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti, avente ad oggetto *"Servizi di vigilanza nelle strutture territoriali INPS – indicazioni in ordine alle prossime scadenze contrattuali – monitoraggio e controllo per l'avvio delle nuove procedure quadriennio 2021 – 2025"*;

RILEVATO che il servizio di vigilanza presso gli immobili di questa Direzione Regionale è attualmente eseguito dal RTI Aquila Sicura S.r.l. (mandataria) P.IVA 02058080694– ITALPOL GLOBAL SECURITY Soc. Coop. a r.l. (mandante) P.IVA 01734860685, con sede legale in Ortona, Via Civiltà del Lavoro n. 5, in virtù del contratto di appalto aggiudicato con determinazione regionale n. 197 del 26/05/2017, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione regionale n. 285 del 01/09/2016, stipulato in data 20/07/2017, con inizio di esecuzione il 01/09/2017 e scadenza contrattuale, ivi compreso il rinnovo annuale previsto dal contratto, il 31/08/2021;

VISTO il messaggio Hermes n. 3764/2018 del 15 ottobre 2018 (*"Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP"*) con il quale è stata data notizia che la Direzione centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti ha stipulato un apposito protocollo di intesa con Consip S.p.A. per l'utilizzo, a titolo gratuito, del sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica accessibile dal portale [acquistinretepa](http://acquistinretepa.it);

RILEVATO che la procedura di affidamento del servizio in oggetto indicato verrà espletata attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, in conformità agli artt. 40, comma 2, 52 e 58 del codice, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 82/2005;

VISTO il messaggio PEI INPS.0017.09/12/2019.0166849 della Direzione centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti, recante l'autorizzazione ad avviare



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale

Il Direttore

la procedura selettiva da svolgersi con l'utilizzo della Piattaforma ASP di Consip, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del Codice, provvedendo ad assegnare le relative risorse finanziarie;

PRESO ATTO che la Direzione centrale Acquisti e Appalti (ora denominata Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti) ha predisposto e trasmesso a questa Direzione regionale, a mezzo PEI prot. n. 166849 del 9 dicembre 2019, la documentazione standard di gara;

PRESO ATTO che la suddetta documentazione è stata predisposta recependo il kit documentale fornito da Consip S.p.A. per l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP, nei limiti di compatibilità con le specifiche caratteristiche dell'affidamento in parola;

RILEVATO che tutte le fasi della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto indicato – pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli operatori economici – saranno gestite attraverso il precitato Sistema telematico;

PRESO ATTO che la gestione on line del processo di acquisto del servizio in parola consentirà all'Istituto di svolgere, in modalità telematica, tutti i successivi processi di lavorazione, quali la prenotazione della spesa, la regolare esecuzione, la verifica di conformità, il pagamento delle fatture e l'applicazione delle penali, garantendo un uso ottimale delle risorse, in ottemperanza al principio di economicità;

PRESO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo codice;

VISTA la Circolare INPS n. 30 del 3 marzo 2014, la quale ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano "*gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa*"; (ii) "*le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate*"; (iii) le Direzioni regionali "*svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti*";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del codice, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, nei contratti di servizi è necessario individuare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;

PRESO ATTO che al personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016;

RILEVATO che, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4

del codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai Decreti ministeriali già emanati in materia e che, pertanto, i costi della manodopera, nei 48 mesi di durata del contratto, sulla base del presunto utilizzo della manodopera stessa, sono stati stimati in € 2.082.100,54 (euro duemilioniottantadueemilacento/54), e che i medesimi sono compresi nell'importo massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;

PRESO ATTO della relazione amministrativa dell'8 luglio 2021, redatta dall'Area manageriale Gestione risorse personale, strumentali e patrimonio della Direzione regionale Abruzzo;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO, dalla relazione dell'Area manageriale competente, che l'importo massimo spendibile per il servizio in oggetto è stato individuato attraverso l'analisi del fabbisogno della Direzione regionale Abruzzo, sulla base di elementi di tipo consuntivo, quale la spesa risultante dal servizio effettivamente ordinato nell'ultimo anno, che è stata proiettata per gli anni successivi, e, inoltre, che detto importo massimo è stato individuato:

- coerentemente con l'articolazione dei servizi, elaborata in conformità alle disposizioni di cui al già citato D.M. 269/2010 e coerentemente con gli indirizzi espressi nel parere prot. n. 13173 dell'8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;
- con gli elevati standard di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/2010;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;

PRESO ATTO, dalla predetta relazione dell'Area manageriale competente, che ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'Appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo di 12 mesi e degli oneri di sicurezza, complessivamente e presuntivamente valutato per l'acquisizione del suddetto servizio, risulta pari a € 3.232.950,81 (euro tremilioniduecentotrentadueemila novecentocinquanta/81), IVA esclusa;

PRESO ATTO, pertanto, che la durata contrattuale dei servizi di vigilanza, con esclusione del periodo di rinnovo, è di 48 mesi e il corrispettivo *plafond* massimo spendibile previsto, comprensivo degli oneri di sicurezza, per le ragioni esposte in



precedenza, è pari ad € 2.586.360,65, IVA esclusa, e, quindi, ad € 3.155.359,99, IVA inclusa;

- PRESO ATTO** che è opportuno prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori n. 12 mesi, per un importo complessivo di € 646.590,16 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- RITENUTO** che i predetti importi sono coerenti con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni della Direzione regionale e, pertanto, sono condivisibili;
- RILEVATO** che la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario;
- RILEVATO** che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;
- RILEVATO** che la spesa afferente alla procedura in oggetto riveste carattere di urgenza, attesa la scadenza contrattuale del servizio in atto prevista il 31 agosto 2021;
- RILEVATO** che l'importo in parola risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del codice, e che, pertanto, si rende necessario addivenire alla selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio mediante procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del codice;
- VISTA** la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;
- PRESO ATTO** del messaggio PEI prot. n. 166849 del 9 dicembre 2019 della Direzione centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti con il quale, in occasione dell'esercizio dell'opzione di rinnovo per 12 mesi della precedente gara, questa Direzione regionale è stata autorizzata al superamento del limite massimo di cui alla succitata determinazione n. 88 del 3 maggio 2010;
- RITENUTO,** pertanto, in accordo con la predetta relazione amministrativa, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice, volta all'affidamento del *«Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Abruzzo dell'INPS»*;



RITENUTO, inoltre, sempre in accordo con la già citata relazione amministrativa, di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del codice, in quanto, come già rilevato:

- le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto – classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del Decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269 – impongono una gestione unitaria del servizio, che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza;
- una suddivisione e frammentazione dell'appalto a livello sub-regionale, comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

RILEVATO che le attività di vigilanza e il presidio di tutte le strutture territoriali situate nel territorio della Regione Abruzzo richiedono un coordinamento pieno ed effettivo non realizzabile unicamente in fase di esecuzione contrattuale;

RILEVATO che si potrà usufruire dei servizi di vigilanza in oggetto nella massima flessibilità operativa, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura;

RILEVATA la congruità della durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 48 (quarantotto) mesi, oltre l'eventuale rinnovo, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente, nelle ipotesi di cambio di appalto;

RILEVATA la necessità, per esigenze di continuità, legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/2010, e in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere altresì la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del codice, per un periodo di 12 mesi;

RILEVATA, altresì, la necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione della Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 del codice, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;



- RILEVATO** che, anche in detto ultimo caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la stazione appaltante;
- RILEVATO** che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle particolari esigenze di sicurezza dell'INPS, si ritiene congruo richiedere specifici requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 83 del codice, così come dettagliati all'art. 8 nel Disciplinare di gara;
- RILEVATO** che tali requisiti consentono all'Istituto di individuare un operatore economico in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'esecuzione del servizio affidato mediante la procedura ad evidenza pubblica in oggetto indicata;
- RILEVATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e dall'art. 216, comma 13, del codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/2012 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;
- PRESO ATTO** che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del codice, al fine di selezionare l'operatore economico che presenti l'offerta più adatta alle esigenze di questa Direzione;
- RILEVATA** la congruità, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, dei criteri qualitativi indicati all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;
- RILEVATA,** altresì, la congruità delle modalità di attribuzione dei punteggi economici, così come indicate all'art. 15 del Disciplinare di gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010, anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal sopra richiamato Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante «*Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS"*»;
- RILEVATO** che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente con le Linee guida n. 2, di attuazione del codice, recanti le regole in materia di «*Offerta economicamente più vantaggiosa*», approvate dal



Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 424 del 2 maggio 2018;

RITENUTO di inserire negli atti di gara la *clausola sociale* di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

RILEVATO che, in virtù della predetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa e avvenga solo nell'ambito delle categorie professionali previste dal nuovo contratto;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del codice, per la partecipazione alla procedura, si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del codice;

RILEVATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della precitata norma, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del codice;

VISTO l'art. 49, comma 1, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 con il quale è autorizzato, fino al 31 ottobre 2021, in deroga all'articolo 105, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il subappalto fino alla quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture;

PRESO ATTO che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del codice e di cui al D.M. 2 dicembre 2016, di attuazione dell'art. 73, comma 4, del codice;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura integrale anticipata dall'Istituto e **indicativamente** pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00), e dovranno essere rimborsate dall'operatore economico aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

RILEVATO che l'importo massimo stimato per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura, quantificato presuntivamente in € 2.586.360,65 (euro duemilionicinquecentoottantaseimilatecentosessanta/65) IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari a € 3.155.359,99 (euro

tremilionicentocinquantacinquemilatrecentocinquantanove/99) IVA inclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza, è imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

Capitolo di spesa	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
5U1104014.03	352.276,49	788.840,00	788.840,00	788.840,00	436.563,51	3.155.359,99

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale plafond massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Stazione appaltante potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

RILEVATO che l'importo di € 352.276,49 IVA inclusa è da imputare, nell'esercizio 2021, sulla posizione finanziaria 5U1104014.03, che presenta la necessaria disponibilità, mentre la spesa relativa agli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025, oggetto di prenotazione n. 1213800001, sarà ricompresa nei bilanci di previsione dei rispettivi anni; il contratto in parola è ricompreso nel report "contratti pluriennali" allegato al Bilancio di previsione 2021;

RILEVATO che l'acquisizione dei servizi in argomento è inserita nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro, IVA esclusa, ed è, pertanto, prevista nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021 e 2022 (CUI: 80078750587202100065);

RILEVATO che nella relazione dell'Area manageriale Gestione risorse personale, strumentali e patrimonio risulta congruo porre a base di gara i seguenti prezzi unitari, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	Vigilanza fissa	23 euro/ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	0,60 euro/minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	20,00 euro/mese, per obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	20,00 euro/mese, per obiettivo
5	Intervento su allarme	20,00 euro/intervento

PRESO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, sono pari a € 14.400,00 (euro quattordicimilaquattrocento/00);



- VISTO** l'art. 31 del codice, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti disposizioni in materia di «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*» e che ai fini dell'esecuzione contrattuale, sono individuati – come da dispositivo – i Direttori dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del codice;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- VISTI** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 42, comma 2, del codice, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RILEVATO** che il dott. Roberto Di Natale, dirigente dell'Area manageriale gestione risorse personale, strumentali e patrimonio, è figura professionale idonea a svolgere la funzione di responsabile unico del procedimento;
- VISTO** l'art. 113 del codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non inferiore al 2%, da modulare sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;
- RITENUTO** di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e, comunque, non superiore ad € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

RILEVATO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 100.000,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104014.03 (ex art. 113)	€ 51.727,21	2021

PRESO ATTO del Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato n. 865896217E da indicarsi nel bando di gara a cura della stazione appaltante;

PRESO ATTO che il contributo dovuto a titolo di versamento all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in base alla Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019, è pari a € 600,00 per la Stazione Appaltante e € 140,00 per gli operatori economici;

VISTI gli atti della procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

D E T E R M I N A

- di **autorizzare** l’indizione, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell’art. dell’art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all’affidamento del «*Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Abruzzo dell’INPS*», per la durata di 48 mesi;
- di **assumere** che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 del codice, secondo i criteri individuati nel disciplinare di gara;
- di **approvare**, a tal fine, gli atti della procedura di gara in oggetto, così come verificati e convalidati dalla Direzione centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti;
- di **autorizzare** la spesa complessiva, per l’acquisizione del servizio oggetto della presente procedura, quantificata presuntivamente in € 2.586.360,65 (euro duemilionicinquecentottantaseimilatecentosessanta/65) IVA esclusa, comprensiva degli oneri di sicurezza, e dunque pari a € 3.155.359,99 (euro tremilionicinquantacinquemilatrecentocinquantanove/99) IVA inclusa, comprensiva degli oneri di sicurezza, e di autorizzarne, altresì, la prenotazione sulla posizione finanziaria 5U1104014.03, ripartendo la stessa, come di seguito indicato, negli esercizi 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025:

Capitolo di spesa	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
5U1104014.03	352.276,49	788.840,00	788.840,00	788.840,00	436.563,51	3.155.359,99

Si precisa che l’importo di € 352.276,49 IVA inclusa è da imputare, nell’esercizio 2021, sulla posizione finanziaria 5U1104014.03, mentre la spesa relativa agli esercizi



finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 sarà ricompresa nei bilanci di previsione dei rispettivi anni; il contratto in parola è ricompreso nel report "contratti pluriennali" allegato al Bilancio di previsione 2021;

- di **nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Roberto Di Natale, dirigente dell'Area manageriale Gestione risorse personale, strumentali e patrimonio presso questa Direzione regionale;
- di **nominare**, quali Direttori dell'esecuzione del contratto (DEC):
 - Santi Calanni, per gli immobili ubicati nella provincia di Pescara;
 - Armando Scaramazza, per gli immobili ubicati nella provincia di Chieti;
 - Paolo Falasca, per gli immobili ubicati nella provincia di Teramo;
 - Livio Pace, per la sede della Direzione provinciale dell'Aquila;
 - Gianluca Cervale, per la sede della Direzione regionale;
 - Rita Zita, per l'Agenzia Complessa INPS di Avezzano;
 - Agnese Ciccani, per l'Agenzia Complessa INPS di Sulmona;
- di **autorizzare**, nei limiti della prenotazione della spesa, l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima **non superiore al due per cento dell'importo a base di gara** (IVA esclusa) e, comunque, non superiore ad € 100.000,00, quantificata in via prudenziale e corrispondente ad € 100.000,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104014/03 (ex art. 113)	€ 51.727,21	2021

- di **dare mandato** al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi incombeni di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto, eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

Visto n. 3880-2021-V0030 Prenotazione n. 1213800001

(Accantonamento ex art. 113 del Codice) Visto n. 3880-2021-V0031

Prenotazione n. 2213800050

Per il Direttore regionale

Paolo Mariani

Direttore regionale vicario

F.to digitalmente